

>> ABENTEUER AFRIKA

di Gerhard Mayr e Sara Renzoni, foto di Gabriele Alessandroni e Gerhard Mayr

EUROPA AFRIKA

GERHARD MAYR
HA REALIZZATO UN
NUOVO RECORD: HA PERCORSO IN
SOLI 45 GIORNI PIU' DI 14.500 KM DALL'EUROPA
AL MAROCCO, A BORDO DI UN KYMCO MXU 500
E DI UNO STRAVAGANTE PARAMOTORE

UN VIAGGIO alla ricerca del sole





IL TRAGITTO

Gerry è partito il 4 dicembre 2006 da Konstanz, in **Germania**, per poi arrivare, dopo aver attraversato la **Francia**, a Parigi, Tours e Bordeaux. Si è poi diretto verso la **Spagna** e il Portogallo dove le tappe principali sono state: Madrid, La Coruna, Oporto, Lisbona, Siviglia e Tarifa. Da qui ha raggiunto, a bordo di un catamarano, il **Marocco**, dove ha visitato Tangeri e Casablanca. Ha fatto ritorno in Europa ripercorrendo il lato orientale della Spagna: Malaga, Valenza e Barcellona. Passando per la Costa Azzurra è arrivato a Genova per poi scendere in **Italia** e raggiungere Roma, Napoli, Catania, Messina, Bari, Pescara, Ancona, Forli fino a toccare il Trentino-Alto Adige, **Svizzera** e **Austria**, per poi far ritorno a Konstanz il 20 gennaio 2007.



07



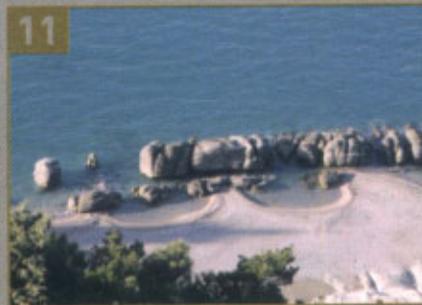
08



09



10



11



12

07 TANGERI

Un pittoresco negozio nella città di Tangeri, porto con 500 mila abitanti. Ha un'antica e ricca storia: fu città fenicia, cartaginese, romana, e poi vandala, araba, portoghese, spagnola e britannica.

08 CASABLANCA

Spuntino tipico nella città più grande del Marocco. Per questo viene considerata la capitale economica anche se, quella ufficiale con la sede del governo, è Rabat. La popolazione raggiunge i 2,95 milioni di abitanti.

09 NIZZA

Nizza (in francese Nice, fino al 1861 in italiano "Nizza Marittima", Nissa o Niça in provenzale) è una città della Francia affacciata sulla Costa Azzurra di cui è il maggior centro, vicino alla frontiera con l'Italia.

10 ETNA

È il vulcano attivo più alto d'Europa e uno dei maggiori al mondo. La sua altezza varia nel tempo a causa delle sue eruzioni, ma si aggira attualmente sui 3.340 m. s.l.m. Il suo diametro è di circa 45 km.

11 MESSINA

Messina è la 13^a città d'Italia per numero di abitanti e su di essa gravita il comprensorio peloritano. Fu ricostruita per intero dopo il terribile sisma e maremoto del 1908.

12 TIROLO

Dovunque cada il vostro sguardo, ecco, immancabile, un castello. In tutto l'Alto Adige se ne contano circa 800, tracce di un glorioso, ma anche drammatico passato di conflitti.

chi è GERHARD MAYR

Gerhard (Gerry) Mayr è nato il 24/05/1965 a Konstanz, in Germania. Fin da piccolo è stato cresciuto con la passione per i viaggi: infatti a soli 4 mesi i suoi genitori lo portarono in Sud Tirolo, dove il piccolo Gerry contrasse il "virus del viaggio". Da giovane iniziò a riparare piccole motociclette e imparò da solo il mestiere di meccanico. Da subito capì che il suo mestiere era questo, infatti tuttora lo svolge con grande passione. All'inizio degli anni '80 iniziò a viaggiare in moto per tutta Europa con i suoi amici, andò anche in Nordamerica: in 4 mesi percorse 18.000 km con la sua auto. Ben presto raggiunse il livello più alto della sua professione, capo meccanico, all'età di 23 anni. Nel 1989 aprì il suo negozio di motociclette dove organizzava, per i suoi clienti, gite in moto e corsi di sicurezza. Nel 1995 iniziò la sua passione per i viaggi a bordo di moto, parapendii e mountain bike e nel 1998 aprì un ufficio di marketing e pubbliche relazioni, dove lavorava, e lavora tuttora, come giornalista free-lance, fotografo e cameramen. Dal 2000 ad oggi ha

viaggiato in molti paesi a bordo di moto e quad, coprendo migliaia e migliaia di chilometri e riuscendo più volte a guadagnare l'ambito riconoscimento di entrare a far parte del celebre "Guinness dei Primati". Ecco i principali viaggi effettuati da Gerry dal 2000 ad oggi:

2000 Africa a bordo di una motocicletta percorse 18.000 km in 48 giorni (1° Guinness dei Primati);

2002 Mediterraneo del nord 13.000 km alla guida di un camion in 41 giorni (2° Guinness dei Primati);

2002 Mediterraneo 14.500 km con uno scooter Kymco in 38 giorni;

2003 Russia-Finlandia-Norvegia a bordo di un quad Kymco;

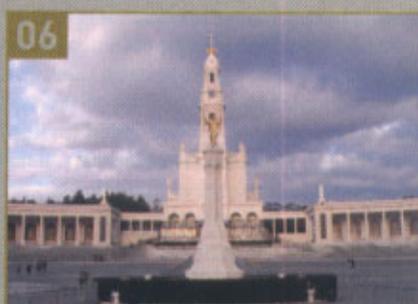
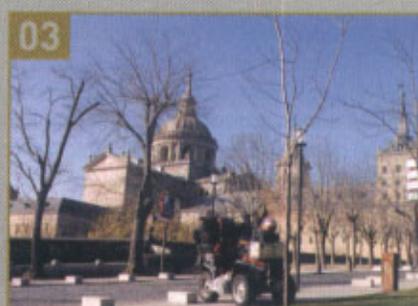
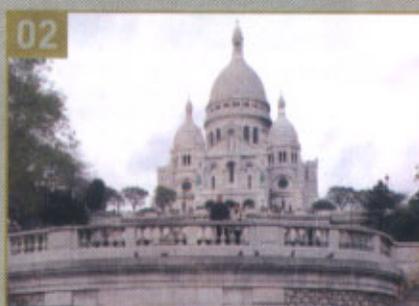
2004 Australia 12.850 km a bordo di un Derbi Enduro in 18 giorni;

2005 Europa 13.500 km con un quad Kymco 250

(toccò ben 23 capitali);

2006 Asia da Singapore alla Germania con un BMW R 1200 GS;

2007 Sud Europa-Africa (Marocco) e ritorno in Germania, più di 14.500 km alla guida dell'ultimo Kymco MXU 500.



01 KONSTANZ

Punto di partenza e arrivo: il Gerry's Motorrad Shop, ovvero il negozio del nostro amico avventuriero; se volete saperne di più su di lui visitate il suo sito personale: www.gerry-de.com

02 PARIGI

Prima tappa metropolitana del lungo viaggio: Parigi, l'incantevole città degli innamorati. In questa immagine l'imponente basilica del Sacro Cuore che sovrasta il quartiere di Montmartre.

03 MADRID

Situata nell'altipiano della Meseta, è una delle capitali più alte d'Europa, trovandosi a 667 metri di altitudine. Fu scelta come prima città, sostituendo Toledo nel 1561, da Filippo II.

04 LA CORUÑA

La Coruña (in lingua galiziana "A Coruña") è una città situata nell'estremo nord-ovest della Spagna, nella regione autonoma della Galizia. Si trova sulla costa atlantica ed ha un clima temperato.

05 PENICHE

Municipio portoghese di 27.315 abitanti situato nel distretto di Leiria, sulla costa centrale. Il paesaggio incontaminato dell'Atlantico ammirato con il paramotore, lascia senza fiato.

06 FATIMA

Uno dei più importanti Santuari mariani del mondo, legato alle apparizioni della Madonna di Fatima a tre piccoli pastori (Lúcia, Francisco Marto e Jacinta Marto) nel 1917.

L'anno è quasi terminato, le mie energie sono quasi esaurite e il serbatoio è vuoto. A dicembre decido di partire per una nuova avventura, così riempio il serbatoio del mio nuovo Kymco MXU 500 e vado alla ricerca del sole, la mia meta, e di una nuova esaltante esperienza da raccontare. Cosa c'è di meglio che guidare un quad durante la stagione invernale, per mettersi alla prova e dimostrare che nemmeno le avverse condizioni atmosferiche possono fermarmi? Parto dal lago di Konstanz, la mia città, e, in sella al mio quad, guido incurante di tempeste e pioggia attraverso la Francia, per poi arrivare a Parigi, la patria del croissant. Per due giorni percorro gli stretti viottoli di Montmartre e, dopo aver ammirato la Torre Eiffel, parto per la mia nuova meta: le estese dune dell'Europa. Finalmente, dopo chilometri e chilometri di strada, sento la sabbia sotto di me; le mie quattro ruote mi permettono di salire sulle dune più alte, dove decido di fermarmi a preparare la tenda per riposarmi a contatto con la natura. Mi aspetta una pessima notte con 5 gradi sotto lo zero durante cui mi sveglio più volte, per l'impazienza di vedere il sole sorgere e di continuare il mio viaggio. Alle 6:00 in punto esco dal mio sacco a pelo e salgo subito in sella al quad che, anche se è sopraffatto dal peso del paramotore e dei bagagli, continua instancabile a salire le dune. Guidare sulla sabbia non è facile, costa energia, ma regala incredibili sensazioni. Sono in piedi in mezzo alla nebbia, da una parte, e all'Oceano Atlantico dall'altra, che è illuminato dalla luce rossa del sole che sorge. Dopo due ore di contemplazione, mi rimetto in marcia verso la prossima meta: Madrid. Il tachimetro segna 1.500 chilometri e adesso mi aspetta un'altra lunga tappa che viene interrotta a metà percorso da un problema alla cinghia del quad il quale, a causa del vento contrario e della resistenza dell'aria, non resiste alla velocità costante di 95 km/h. Così, per la prima volta, uso il paramotore che mi porta fino a un piccolo villaggio in cui si trova un'officina, dove posso cambiare la mia cinghia. Nella notte successiva mi aspetta un lungo viaggio, il mio solo compagno è un GPS Garmin che mi segnala la strada fino alla capitale spagnola. Il percorso si rivela più arduo del previsto: infatti procedo, cieco come una talpa, tra buio e fitta nebbia che non mi permettono di procedere tranquillamente come previsto, attraverso le strade di campagna. Sfortunatamente incontro un distributore di benzina che è aperto solo come self-service, dove non mi posso scaldare neanche per un attimo. Nei giorni seguenti raggiungo Madrid, dove il sole mi ricompensa per gli 850 chilometri percorsi tra freddo e privazioni, e La Coruna e, dopo, giungo fino al mare che, con il suo suono delle onde che sembra una ninnananna, mi rilassa completamente. Seguendo le curve della costa raggiungo il villaggio di Olho Marinho dove visito un amico che possiede, accanto alla sua casa, un vastissimo campo su cui posso volare in totale libertà con il mio paramotore. Mi sento libero come un uccello, volando dalla campagna raggiungo il mare con una calma e una sensazione indescrivibile; l'unica difficoltà che incontro, a quota 800 mt, è la bassa temperatura. Dopo un tranquillo atterraggio continuo a percorrere la mia strada e arrivo a Lisbona: guidare attraverso il ponte della città è meraviglioso, il sole e la temperatura di 20 gradi accarezzano il mio viso e mi accompagnano fino a Tarifa dove mi attende un catamarano, che mi carica e mi porta, in soli 35



Un viaggio così lungo non può che regalare paesaggi contrastanti come deserto e neve.

■ TAPPA A CASA MOTO4



D'obbligo, appena arrivato nella nostra Fano (PU), uno sguardo a Moto4. Gerry parla anche l'italiano e non si perde un numero della nostra rivista.



Piccola pausa per una visita alla Rocca Malatestiana, situata all'estremità nord-orientale dell'antica cinta muraria della cittadina marchigiana.



Gerry alle prese con la macchina da presa per la realizzazione di un cortometraggio della sua avventura euroafricana.



L'Arco d'Augusto è la porta romana di accesso alla città nel punto in cui l'antica via Flaminia, in corrispondenza delle mura cittadine, s'innestava nel decumano massimo della città, segnandone così l'inizio.



Un dettaglio della sofisticata attrezzatura in aggiunta all'MXU 550 di Gerry. Carte stradali, navigatore altri comandi modificati per semplificare la guida.



Marina dei Cesari, il nuovo porto turistico di Fano, è in grado di ospitare 430 natanti dai 6 ai 30 metri, con una profondità costante di 3,5 metri e un'imboccatura di 45 metri. Una tappa immancabile per gli amanti del mare e delle barche.

minuti, nel continente nero. A questo punto del viaggio sono già molto stanco, ma la voglia di andare avanti prende il sopravvento. Un altro piccolo problema mi attende a Tangeri, gli ufficiali mi proibiscono di girare in quad perché sono convinti che sia un aeroplano e quindi non possa circolare sulle strade. Mi sento rabbioso e disperato e, dopo due ore di violente discussioni, riesco a convincerli del fatto che un quad di 400 kg non può volare. Dopo sette giorni di escursioni sulle spiagge del Marocco lascio il Paese per dirigermi verso l'Italia, attraversando Spagna e Francia. Guido

ininterrottamente per sei giorni e giungo al traghetto che mi conduce a Messina. La Sicilia è una regione piena di paesaggi contrastanti, si passa dalla campagna a passi di montagna a 2.000 mt di altezza. Trascorro una settimana in queste meravigliose terre, ammirando il cielo blu, l'Etna ricoperto di neve, e godendo della temperatura di 20 gradi. Mancano sfortunatamente ancora 2.500 chilometri di strada per arrivare a Konstanz, ma gli ultimi 380 li percorro volentieri attraverso Reschen e Arlbergpass, coperta di neve, che mi fanno concludere il viaggio con un "tocco speciale".

» ABENTEUER AFRIKA

Passaggio impegnativo per raggiungere il Porto di Fano; oltre al terreno scoglioso Gerhard Mayr ha dovuto fronteggiare il vento gelido e la nebbia.



L'INTERVISTA

Durante l'ultima tappa del suo viaggio, dall'Italia alla Germania, Gerry si è fermato a Fano per una risposta ad una nostra breve intervista, in cui ci ha rivelato qualche curiosità e qualche aneddoto sulla sua esperienza

Quanti giorni dura il tuo viaggio? Quando e da dove sei partito, e quando hai intenzione di tornare in Germania?

Sono partito il 4 dicembre 2006 da Konstanz, la mia città. Il mio viaggio dura circa 45 giorni, penso di ritornare in Germania verso il 20 gennaio 2007.

Quanti chilometri percorri e quanti paesi attraversi?

Il percorso completo è di circa 14.500 km e i principali paesi che visito sono Francia, Spagna, Portogallo, Marocco, Italia, Svizzera e Austria.

Parlaci del tuo viaggio, qualche curiosità.

Quello che ti posso descrivere è lo stupore che vedo negli occhi della gente che incontro, specialmente in paesi come il Marocco. Molti rimangono meravigliati nel vedere un mezzo a loro sconosciuto come il quad, che attraversa il loro paese e che riesce a percorrere chilometri e chilometri. Anche in Italia percepisco molto entusiasmo da parte delle persone, suppongo per il fatto che da voi gli ATV stanno prendendo piede anche tra la gente comune.

Questa non è la prima volta che organizzi un viaggio in quad.

Quali paesi toccavi durante i viaggi passati?

Dal 2000 ad oggi ho organizzato vari viaggi in paesi meravigliosi; l'ultimo è quello che sto vivendo ora, in passato ho attraversato tutti i continenti: Africa, Australia, Europa e Asia.

Quali paesi preferisci tra quelli che stai visitando?

Mi piace l'Europa in generale, specialmente la Francia, e il Marocco è un paese meraviglioso, pieno di tradizioni e cultura.

Tra le tappe italiane, quale ti ha colpito di più?

Amo molto la Sicilia, un paese caldo e accogliente. Mi è piaciuto

tantissimo sorvolare l'Etna con il mio paramotore, ammirando dall'alto il paesaggio con la libertà di un'aquila in volo.

A che ora ti alzi la mattina durante il viaggio?

Mi alzo verso le 6.00 o le 7.00 perché, essendo anche fotografo, mi piace cogliere la bellezza dei paesaggi all'alba o di prima mattina, quando i raggi del sole sono deboli e donano una luce particolare ai luoghi che visito.

Dove pernotti solitamente?

Mi piace pernottare in tenda, dormo poco negli hotel. I motivi di questa mia scelta sono semplici: sono più a contatto con i luoghi che frequento, si risparmia e incontro tanti giovani, dal momento che essi sono i più assidui frequentatori di campeggi.

Che differenti paesaggi incontri durante il percorso?

Deserto, montagne, spiagge, oceano e tanto altro. Guido su asfalto, strade di ghiaia, sabbia. In Germania e Svizzera posso trovare una temperatura di -10°, in Marocco anche +30°. Tutto è possibile: neve, ghiaccio, freddo, caldo in soli 45 giorni.

Vuoi aggiungere altre considerazioni o impressioni?

La cosa che mi preme aggiungere e che consiglio a tutti gli appassionati di quad è di fare un viaggio con questo versatile mezzo, lasciando per una volta a casa l'auto. Quando viaggi con un quad puoi respirare una tale libertà, che quasi ti fa credere di appartenere al paese che stai attraversando in quel momento. Non ti senti un turista ma una persona del luogo. In più c'è da aggiungere che tutti coloro che possiedono la patente B possono tranquillamente guidare un quad, dal momento che, a differenza delle moto, non è necessaria quella del tipo A.

